

Alghero

La nuova vita del nuraghe

○○○○

Un complesso nuragico a ridosso del mare, risalente all'Età del Bronzo medio, 3.500 anni fa. L'inesorabile trascorrere del tempo lo stava minacciando, ma dopo un accurato restauro durato un anno si può ora ammirare e visitare anche di notte, grazie all'impianto di illuminazione. E presto sarà pure dotato di rete wi-fi. Situato nella Nurra, sulla strada che collega Alghero a Porto Conte, il sito archeologico di Palmavera rioriscie grazie

agli interventi realizzati dal Segretariato regionale del ministero per i Beni e le attività culturali per la Sardegna. Ieri sera, durante la presentazione, Patricia Olivo, Segretario regionale del Mibac, ha spiegato: «L'intervento di restauro e di valorizzazione del nuraghe Palmavera si inserisce tra le misure di conservazione e valorizzazione intraprese dal Ministero in Sardegna. Il finanziamento ottenuto di oltre un milione di euro è destinato anche alla valorizzazione, ovvero alla fruizione dei visitatori». Il complesso nuragico è costituito da un nuraghe, da un ampio antemurale pentagonale, che collega quattro torri-capanne, e da un vasto villaggio circostante. Durante l'intervento di restauro è stata ritrovata una terza torre crollata o demolita durante l'Età del Bronzo. (g. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

